



# MUNICIPIO DELLA CITTA' DEL VASTO

Provincia di Chieti

Piazza Barbacani, 2 – Telefono 0873/3091

---

## SETTORE 4° - URBANISTICA E SERVIZI

### Servizio Ambiente, Ecologia e Sanità

---

Prot. **30027** del **28.05.2021**

### VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE DPR 357/97 e ss.mm.

#### **RICHIEDENTE: GROTTA DEL SARACENO SRL**

Sede legale: Via Osca, 6 – 66054 VASTO CH  
PI: 00149630691

**Attività: LIVELLAMENTO PERIODICO E RIPASCIMENTO SABBIOSO SU AREA DEMANIALE  
IN CONCESSIONE ALLA GROTTA DEL SARACENO**

**Ubicazione:** Via Osca, 6. In catasto Fg. 17 part.97, 98, 104, 215, 105.

**Zonizzazione PRG vigente:** zona F8 – fascia litoranea, in cui gli interventi sono subordinati all'approvazione del Piano Costa;

L'area oggetto della valutazione ricade all'interno del Sito di Interesse Comunitario SIC IT7140108 Punta Aderci-Punta della Penna. E' sottoposta, a vincolo paesaggistico di cui al DM 7.02.1970, ed è ubicata entro i mt 300 dalla battigia di cui all'art. 142 c. 1 lettera a). Le opere ricadono sulla particella catastale n. 105 intestata al Demanio pubblico dello Stato ramo Marina mercantile, in area detenuta in concessione.

**SIC:** n. IT7140108 Punta Aderci – Punta della Penna.

## VALUTAZIONE

### Premessa

In data 30.07.2019 prot. 44803, e successiva integrazione del 14.11.2019 prot. 49341, è stata inoltrata istanza per la Valutazione di Incidenza Ambientale relativa all'area in concessione demaniale alla ditta in oggetto ed allo specchio d'acqua antistante la stessa.

Il centro turistico "Grotta del Saraceno" è ubicato a nord della spiaggia di Vignola, ed è costituito da insediamenti posti a monte della spiaggia, da un'area demaniale in concessione nella zona a mare, confinante con altre aree private, sulle quali insistono le costruzioni del centro turistico.

Gli interventi da valutare riguardavano attrezzature stagionali, già installate nelle precedenti annualità, che vengono rimosse al termine della stagione balneare, ed in particolare: ombreggi rimovibili, passerella galleggiante, corridoio di lancio per natanti di piccole dimensioni, giochi per bambini, area fitness ed area pic nic (all'interno della pineta), casotto rimovibile in legno. Nello studio si faceva menzione, inoltre dell'erosione costiera e di interventi di ripascimento sabbiosi annuali.



# MUNICIPIO DELLA CITTA' DEL VASTO

Provincia di Chieti

Piazza Barbacani, 2 – Telefono 0873/3091

---

## SETTORE 4° - URBANISTICA E SERVIZI

Servizio Ambiente, Ecologia e Sanità

---

Con provvedimento prot. 33047 del 18.06.2020 è stato espresso **parere favorevole** in merito alla valutazione di incidenza dell'intervento limitatamente alla "Posa in opera di ombreggi, pontile galleggiante, campo boe, giochi per bambini, casotto in legno rimovibile, area fitness e picnic su area demaniale in concessione alla Grotta del Saraceno", escludendo da tale parere positivo l'intervento di livellamento periodico della spiaggia e di ripascimento sabbioso, su fondo sassoso, che necessitavano di ulteriori approfondimenti, e per i quali è stata richiesta la valutazione appropriata di cui alle linee guida approvate dalla Regione Abruzzo, e linee guida comunitarie di interpretazione dalla direttiva habitat n. 92/43/CEE, del 21.11.2018, al fine di verificare anche le eventuali cause di arretramento della compagine forestale;

La valutazione appropriata è stata presentata il 20.04.2021 prot. 22073;

### Ubicazione

L'intervento è localizzato all'interno del SIC "Punta Aderci – Punta della Penna".

### Pubblicazione

Lo studio di VINCA (fase 1) è stato pubblicato all'Albo pretorio del Comune di Vasto e sul sito istituzionale dell'Ente per 30 giorni, dal 19.11.2019 al 19.12.2019, con avviso prot. 65569. Nell'ambito della pubblicazione sono pervenute due osservazioni:

- Prot. 73857 del 19.12.2019 – ARCI Vasto, Italia Nostra – Sezione di Vasto, WWF –zona frentana e Costa Teatina;
- Prot. 6616 del 03.02.2020 (fuori termine) – Di Nanno Luca.

### Intervento

L'intervento oggetto della valutazione appropriata riguarda il livellamento periodico e il ripascimento sabbioso della spiaggia su fondo sassoso, oltre che dell'arretramento della compagine forestale.

L'area oggetto di ripascimento ha una superficie di 1950 mq con dimensioni di 28 m x 76 m.

Il progetto prevede una fase di cantiere che occuperà per 5 giorni l'area destinata al ripascimento, che corrisponde esattamente agli spazi in gestione alla ditta, ovvero 1950 mq. Per la rimozione del materiale di risulta dalla pulizia della spiaggia è previsto l'impiego di mezzi meccanici costituiti da benne gommate e camion.

Come indicato nello studio presentato, le fasi lavorative previste sono le seguenti:

1. Livellamento dell'area interessata mediante l'utilizzo di un mezzo meccanico gommato, eliminazione dei rifiuti portati dal mare presenti sulla linea di costa (plastica, polistirolo, carta, ferro arbusti, ecc) e successivo smaltimento secondo le norme di legge;
2. Ripascimento morbido dell'area interessata mediante utilizzo di sabbia di cava, fornita da ditta di Campomarino (CB). La sabbia sarà presa in carico da autocarri che la porteranno sul sito di ripascimento mediante una strada brecciata già esistente. Il materiale sarà stoccato all'interno dell'area soggetta all'intervento progettuale e posato in opera mediante l'utilizzo di un mezzo meccanico gommato. Al termine delle suddette operazioni, la strada brecciata, qualora fosse necessario, sarà sistemata mediante l'utilizzo del mezzo meccanico gommato ed eventuale posa in opera di materiale inerte (ghiaia).

Le emissioni sonore saranno limitate ai 5 giorni di cantiere e consisteranno nel rumore che i mezzi meccanici producono nella loro azione. Durante la fase di esercizio, i disturbi sonori saranno attribuibili solamente nella ordinaria frequentazione turistica dell'area.

Terminati i lavori ogni disturbo cesserà.



# MUNICIPIO DELLA CITTA' DEL VASTO

Provincia di Chieti

Piazza Barbacani, 2 – Telefono 0873/3091

---

## SETTORE 4° - URBANISTICA E SERVIZI

Servizio Ambiente, Ecologia e Sanità

---

Non vi sarà disturbo luminoso in quanto le attività di cantiere saranno svolte soltanto il pieno giorno; rispetto invece all'emissione di sostanze in aria, esse sono limitate agli scarichi dei mezzi meccanici. Non vi sono sostanze scaricate sul suolo diverse dalla sabbia del ripascimento, che è provvista di analisi chimico fisica; non vi saranno scarichi in mare in quanto la sabbia sarà depositata soltanto nell'area emersa della spiaggia.

Oltre alla sabbia di ripascimento, e all'eventuale ghiaia per il ripristino del fondo della sterrata di accesso alla spiaggia, non verranno nè prelevati in loco nè utilizzati altri materiali e sostanze, come ad esempio acqua, risorse forestali ecc.

I rifiuti prodotti, che consistono in materiali portati dal mare sulla riva della spiaggia, e sopra specificati, saranno smaltiti in base alla tipologia di materiale come previsto dalla legge in materia.

### Valutazione di Incidenza ambientale

Nella relazione redatta dal Dott. Alessio Massari, si riferisce che, al fine di approfondire e verificare le informazioni teoriche acquisite tramite la documentazione cartografica ed il formulario del SIC, si è provveduto ad effettuare studi sul campo per quanto riguarda le tre componenti fondamentali dell'area di intervento: aspetti floristici, aspetti faunistici e aspetti geomorfologici.

Per verificare se nell'area di intervento fossero presenti specie floristiche o faunistiche di interesse conservazionistico, si è provveduto ad effettuare un rilievo sul campo per l'indagine floristica ed uno per l'indagine faunistica.

Il rilievo floristico è stato effettuato con la tecnica del transetto su di un'area superiore a quella soggetta al ripascimento dal quale è risultato che, l'area di intervento e i suoi dintorni, sono molto poveri di vegetazione, di fatti la copertura vegetale totale è compresa tra il 5 e il 10 % dell'intera area.

Le specie rinvenute possono classificarsi in due categorie: 1) specie coerenti con gli habitat dunali; 2) specie ruderali e cosmopolite. In entrambe le categorie di tratta di specie pioniere capaci di crescere anche in habitat diversi da quelli sabbiosi e costieri.

Nessuna delle specie rilevate è presente negli elenchi delle direttive europee, come non è presente nell'elenco delle specie di interesse conservazionistico nel Data Form del SIC.

La presenza di alcune specie nitrofile, collegate ad ambienti disturbati come i *Sonchus*, lo *Xanthium*, il *Raphanus* ecc. testimoniamo che l'habitat è inconsistente, ovvero privo di particolare naturalità.

Per quanto riguarda la pineta di *Pinus halepensis* (Pino d'Aleppo), tipico delle aree costiere mediterranee, la stessa è opera di un rimboschimento effettuato diverse decine di anni a dietro.

Nello studio si evidenzia che la pineta oggi si presenta in forte arretramento con la prima fila di alberi completamente bruciati dalla salsedine a causa del forte evento erosivo che interessa il tratto di costa in questione. L'erosione costiera ha portato all'avanzamento delle acque che negli anni hanno divelto la fascia di arbusti ed alberi che precedeva la pineta, piantati proprio a scopo di intercettare gli aerosol salati che oggi determinano la morte dei Pini.

Difatti, quando fù impiantata la pineta, furono posizionati prima un lungo filare di Pitosforo (*Pittosporum heterophyllum*) al quale succedeva uno strato di Tamerici (*Tamarix africana Poir.*), entrambe piante fortemente resistenti agli aerosol salati provenienti dal mare in burrasca.

Oggi questi due strati, in gran parte, non esistono più; ne è rimasta una porzione a sud dell'area di intervento e qualche Tamerice a nord che oggi si trova quasi con le radici immerse in acqua.

Quale soluzione per l'essiccamento della pineta, si propone il taglio preventivo delle piante, e l'installazione di una nuova fascia vegetazionale resistente agli aerosol salati, che questa volta può vedere sostituito il Pitosforo, essenza alloctona, con piante autoctone mediterranee ugualmente funzionali allo scopo protettivo.



# MUNICIPIO DELLA CITTA' DEL VASTO

Provincia di Chieti

Piazza Barbacani, 2 – Telefono 0873/3091

---

## SETTORE 4° - URBANISTICA E SERVIZI

Servizio Ambiente, Ecologia e Sanità

---

Il rilievo faunistico è stato effettuato, alla stessa stregua del rilievo floristico, tramite l'individuazione del transetto con lo scopo di individuare segni di presenza, eventuali nidificazioni in corso e avvistare qualche esemplare. Il rilievo diretto ha evidenziato la presenza di diverse impronte riconducibili a mammiferi che frequentano l'area (uno o due esemplari di cani, un cinghiale adulto con cucciolo, una volpe). Non sono state trovate impronte di volatili o segni di rettili/anfibi.

Per quanto riguarda invece il risultato dell'appostamento per l'individuazione di ornitofauna, le specie censite sono: Quaglia (*Coturnix coturnix*); Gabbiano comune (*Larus ridibundus*); Rondone (*Apus apus*); Pettiroso (*Erithacus rubecola*); Gazza (*Pica pica*); Taccola (*Corvus monedula*); Verzellino (*Serinus serinus*).

L'appostamento non ha riportato la presenza di particolari specie di interesse conservazionistico.

E' stata effettuata anche una analisi geologica dei fenomeni erosivi dalla quale si evince che lo stato attuale della spiaggia è frutto di una profonda azione di deformazione ad opera dell'erosione marina, che in diversi intervalli di tempo ha interessato l'area.

La spiaggia, fino a venti anni fa, si presentava come un arenile ampio su cui era presente, già dal 2001, una pineta da reimpianto forestale e, nella parte verso il mare, una fila di piante, tipo pitosforo, che servivano a protezione della pineta stessa.

La condizione della spiaggia oggi risulta profondamente influenzata dall'erosione del moto ondoso, contro cui non è stato, per ora, previsto alcun intervento di mitigazione. Dallo studio si evince che il moto ondoso è stato modificato anche dai lavori di ampliamento effettuati sul Porto di Vasto, a nord.

Nello studio si sostiene che le alternanze litologiche riscontrate permettono di suggerire che la normale prosecuzione della stratigrafia della spiaggia, sopra le argille rinvenute, sia un litotipo sabbioso, come ricostituzione dell'originale modello geologico.

Pertanto, in base alle caratteristiche geologiche del sito, per la sua evoluzione nel tempo, e le sue caratteristiche morfo-dinamiche, si propone un ripascimento morbido, di tipo sabbioso, mirato alla conservazione della spiaggia oggetto degli interventi, previsti dalla concessione rilasciata alla ditta Grotta del Saraceno s.r.l., che lo studio eseguito non ritiene impattante in un contesto geologico in cui le alternanze di litologie sabbiose e conglomeratiche sono la caratteristica principale del sito.

Nelle conclusioni, si ritiene che le incidenze dell' intervento di ripascimento sabbioso nell'area in concessione alla Grotta del Saraceno srl non comportino impatti significativi sugli habitat e specie di interesse conservazionistico indicati nel Data Form del sito SIC Punta Aderci -Punta della Penna.

Si propongono diverse misure di mitigazione indicate nel capitolo 5.

### Parere CCVA

La Commissione comunale di Valutazione Ambientale si è riunita il 14.05.2021, previa convocazione prot. 23687 del 27.04.2021, ed ha espresso il parere che segue:

*“ Interviene la dott.sa de Francesco che riferisce che l'area SIC in esame è piuttosto degradata, la pineta è artificiale e non è adatta al luogo in cui si trova. Occorrerebbe eseguire un ripristino ambientale, introducendo la vegetazione mediterranea, recuperando alcuni degli habitat del SIC Punta Aderci – Punta della Penna. Si potrebbe proporre la sostituzione dei pini marittimi con specie autoctone. I componenti della commissione stabiliscono di inviare all'amministrazione una relazione congiunta entro 10 giorni in cui saranno indicate le proprie considerazioni.”*

In data 27.05.2021 prot. 29750 è pervenuto il parere conclusivo dei componenti della commissione (all. A) che di seguito si riporta:



# MUNICIPIO DELLA CITTA' DEL VASTO

Provincia di Chieti

Piazza Barbacani, 2 – Telefono 0873/3091

---

## SETTORE 4° - URBANISTICA E SERVIZI

### Servizio Ambiente, Ecologia e Sanità

---

*“ A seguito delle consultazioni, il Comitato di Valutazione Ambientale ritiene che le conclusioni dello studio di incidenza ambientale prodotto dalla ditta Grotta del Saraceno srl sia adeguatamente supportata da dati e considerazioni tecniche, condividendo interamente le intenzioni di realizzare le opere di mitigazione ambientali proposte. A parziale rettifica di quanto scritto nel verbale, si precisa che la società non può ovviamente farsi carico interamente della manutenzione della pineta, ma si condivide l'idea di creare opere di mitigazione per migliorarne lo stato di conservazione. A tal proposito il Comitato esprime parere positivo alla realizzazione del progetto, invitando la società a far pervenire all'Ufficio incaricato una documentazione fotografica a corredo dello studio di incidenza prima e dopo le opere previste nel progetto e nello studio.*

### **CONCLUSIONI**

Per tutto quanto premesso e considerato;

Visto il DPR 8.09.1997 n. 357, come modificato ed integrato dal DPR 12.03.2003 n. 120 e ss.mm.;

Considerato che, la competenza della V.Inc.A è stata trasferita ai Comuni con l'entrata in vigore della LR 28 agosto 2012 n. 46, che ha modificato le competenze in materia paesaggistica previste dall'Art. 1 della LR 13 febbraio 2003 n. 2, delegando ai Comuni la valutazione di incidenza dei progetti e programmi di competenza comunale;

Che, con legge regionale 02.03.2020 N. 7 – Disposizioni in materia di valutazioni di incidenza e modifiche alla legge regionale 3 marzo 1999, n.11 -, tale competenza è stata riportata in capo alla Regione anche per gli interventi e progetti di competenza comunale, come disposto dall'art. 1 che sostituisce l'art. 46-bis della LR 11/1999.

Che, l'art. 3 della LR 7/2020, norme transitorie, stabilisce, comunque che, nelle more dell'adeguamento della struttura regionale, i comuni continuano ad esercitare le rispettive competenze relative alla Valutazione di incidenza.

Che, sentita la Regione Abruzzo, Dipartimento territorio-ambiente, servizio Valutazioni Ambientali, la stessa con nota prot. 302800/20 del 16.10.2020, in riferimento alla LR 7/2020, ha comunicato che, non essendosi ancora verificate le condizioni concernenti l'attuabilità della legge sopra richiamata, trovano applicazione le norme transitorie e pertanto i comuni continuano ad esercitare la competenza delle V.Inc.A.;

Richiamata la circolare della Regione Abruzzo prot. 7378 del 02.10.2012, inerente prime modalità applicative della LR 46/2012;

Vista la DGR Abruzzo n. 930 del 30.12.2016 *“Criteri per l'esercizio e il coordinamento delle funzioni amministrative in materia di procedure ambientali e di valutazioni di incidenza”*;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 19 del 30.01.2013 *“Procedimenti in materia ambientale - atto di indirizzo”*, come modificata con deliberazione di GC n. 44 del 16.02.2018, che attribuisce al Dirigente la facoltà di stabilire in quali casi acquisire consulenze specialistiche, in base alla complessità degli interventi;

Vista la DGR 497/2017 *“Approvazione misure di conservazione sito-specifiche per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 della Regione Abruzzo per i SIC: IT7140108 Punta Aderci Punta della Penna ...”*;



---

## SETTORE 4° - URBANISTICA E SERVIZI

### Servizio Ambiente, Ecologia e Sanità

---

#### il Dirigente in qualità di Autorità competente

**esprime parere favorevole** in merito alla valutazione appropriata dell'incidenza dell'intervento di "LIVELLAMENTO PERIODICO E RIPASCIMENTO SABBIOSO SU AREA DEMANIALE IN CONCESSIONE ALLA GROTTA DEL SARACENO", che riguarda gli interventi descritti in narrativa, poiché gli stessi non comportano impatto significativo sul SIC IT7140108 Punta Aderci – Punta della Penna, per tutte le motivazioni riportate in premessa, accogliendo la proposta relativa alle misure di mitigazione inserite nello studio oggetto di valutazione (capitolo 5), che di seguito si riportano, e con le prescrizioni espresse dalla Commissione Comunale di Valutazione Ambientale:

#### Prescrizioni/mitigazioni

- 1) **Le attività di cantiere** dovranno svilupparsi esclusivamente all'interno dell'area in concessione. I mezzi meccanici dovranno essere gommati e il più leggeri possibile in funzione dell'attività da svolgere. Gli spostamenti dei mezzi dovranno avvenire mediante vie di comunicazione preesistenti che non coinvolgano aree non inserite nella concessione per ridurre al minimo l'effetto del disturbo, calpestio e compattazione del terreno. I lavori si dovranno svolgere esclusivamente di giorno e nel minor tempo possibile. Eventuale materiale di risulta e di stoccaggio non dovrà essere posizionato al di fuori dell'area in concessione. Bisognerà produrre il minor disturbo acustico possibile, in particolare i mezzi dovranno essere accesi soltanto per la durata strettamente necessaria la movimentazione della sabbia e le attività ad esse annesse. I rifiuti prodotti dovranno essere smaltiti nell'immediato e secondo la normativa di legge dopo opportuna analisi chimico fisica. Le sabbie utilizzate per il ripascimento dovranno essere coerenti con l'ambiente marino, per cui dovranno essere prelevate da cave certificate previa analisi chimico fisica e granulometrica. Durante la fase di posa in opera, fare attenzione a posizionare la sabbia solo nella parte emersa della costa.
- 2) Al fine di promuovere la conoscenza delle peculiarità del sito SIC la ditta proponente collocherà dei **pannelli divulgativi** che riportino le caratteristiche floristiche, faunistiche, geomorfologiche, degli habitat tipici del SIC Punta Aderci Punta della Penna, con particolare riferimento alle aree presenti nei pressi della zona di intervento progettuale (falesia di Punta Vignola, Pineta, spiaggia, ecc). I pannelli saranno adatti all'esposizione esterna, trattati con prodotti anti uv e impregnati con sostanze utili alla loro conservazione. La posa in opera della segnaletica sarà fatta, esclusivamente, a mano mediante attrezzature non a motore. Le varie aree potrebbero essere collegate da un itinerario naturalistico che conduca il loro ospite alla scoperta delle peculiarità del SIC.
- 3) La fase di esercizio delle **attività estive** dovrà svolgersi soltanto di giorno e con il minor coinvolgimento possibile delle aree non in concessione, se non per le attività che hanno lo scopo di valorizzare e promuovere le peculiarità del sito SIC, come ad esempio passeggiate naturalistiche, magari guidate da personale formato a tale scopo o guide professionali.
- 4) Installare un numero congruo di **cassette per uccelli** all'interno della pineta, identificabili in n. 10, coerenti nelle caratteristiche alle specie ornitiche presenti nell'area di intervento.
- 5) Effettuare ogni anno con l'ausilio di un esperto naturalista, prima della pulizia dell'arenile e di eventuali ulteriori ripascimenti, un **monitoraggio dell'area di intervento** per accertarsi che non vi siano specie di interesse conservazionistico, nidificazioni o la comparsa di primi



# MUNICIPIO DELLA CITTA' DEL VASTO

Provincia di Chieti

Piazza Barbacani, 2 – Telefono 0873/3091

---

## SETTORE 4° - URBANISTICA E SERVIZI

Servizio Ambiente, Ecologia e Sanità

---

temi di habitat considerati prioritari, le cui risultanze dovranno essere presentate al Comune di Vasto almeno 15 giorni prima dell'esecuzione dei lavori.

- 6) Far pervenire annualmente all'Ufficio Ambiente, una documentazione fotografica che illustri lo stato dell'area prima e dopo le opere previste nel progetto.
- 7) Installare, a protezione della pineta, una nuova fascia vegetazionale resistente agli aerosol salati, realizzata con piante arbustive autoctone mediterranee (vedi elenco allegato B).

Vasto, 28.05.2021

La RPO Servizio ambiente  
Arch. La Palombara Gisella

IL DIRIGENTE  
Monteferrante Dott. Stefano